



Arte e immagine

Massimiliano Tappari



3

Disegnare con le forbici

Negli ultimi anni della sua vita, costretto a muoversi su una sedia a rotelle, il pittore Henry Matisse inaugurò una nuova tecnica definita “dipingere con le forbici”. Disegnare ritagliando la carta avvicina a una modalità espressiva semplice. Ritagliare può costituire una nuova chance di

riuscita per un bambino che crede di non saper disegnare con la matita. Ritagliare aiuta a superare la crisi da foglio bianco, visto che lavorando con le forbici ci si può permettere addirittura di fare a pezzettini il foglio stesso. Infine utilizzare le forbici è occasione per esercitare la manualità fine e la co-

ordinazione tra l'occhio e il movimento della mano.

Dure, morbide

Così come le matite hanno mine dure o morbide a seconda dell'esito espressivo che si vuole attribuire al disegno, diverse caratteristiche distinguono le forbici. Un conto è utilizzare le forbici ziggrinate che creano un taglio seghettato, un conto è servirsi di un paio di forcicine a punta curva che costringono per loro natura a seguire una forma ondulata. Come al solito i condizionamenti diventano un'arma a doppio taglio (...come le forbici!): ponendo alcuni limiti stimolano una maggiore spinta creativa.

Spunti di lavoro

Per i primi esperimenti di collage limitiamo la gamma coloristica della carta a un solo colore: il bianco. Carte e cartoncini di varie tonalità e texture vengono ritagliati e composti nel foglio. Il risultato finale è un quadro monocromo che spinge a cogliere tutte le sfumature del bianco, a notare le caratteristiche tattili delle diverse carte, a riconoscere le forme di taglio adottate dall'autore.

Diverso è l'effetto che si ottiene se invitiamo i bambini a strappare le carte colorate a mani nude. I bambini vengono sollecitati dalle forme casuali che emergono attraverso strappi il cui esito non può essere determinato a priori.

In commercio esistono diversi album di fogli per collage ma è senz'altro più interessante trovare delle alternative creative nell'ambito di materiali non nati per questo scopo. Un catalogo di carta da parati è, ad esempio, fonte di infinita ispirazione per disegni composti solo da figure ritagliate. In questo genere di lavori i bambini, a volte stimolati dall'insegnante, tendono a riempire troppo il proprio disegno con gli elementi più disparati. Occorre quindi aiutarli a capire quando fermarsi, per evitare che la sovrabbondanza di segni renda impossibile una forma di comunicazione efficace.

